

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00166915
ESC - Ente schedatore	S281
ECP - Ente competente	S281
EPR - Ente proponente	S281

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	insegna
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Stemma gentilizio di famiglia cosentina

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Tre monti, leone rampante con spada, croce e tre stelle
SGTT - Titolo	Stemma gentilizio di famiglia cosentina

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Calabria
<b>PVCP - Provincia</b>	CS
<b>PVCC - Comune</b>	Cosenza
<b>PVE - Diocesi</b>	COSENZA-BISIGNANO
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	chostro
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	San Francesco d'Assisi
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Complesso monumentale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Grotte, 4
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala espositiva Lapidario di San Francesco d'Assisi
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1541
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1560
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scalpellino
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	S281A034
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bendini, Bartolomeo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1546-1588
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	S281A034
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore e scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	S281A035
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Macchia (della) Tommaso

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1533-1558
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	S281A035
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	S281A036
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Scala (della), Bartolomeo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1545-1546
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	S281A036
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito toscano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo alabastrino/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	38,5
<b>MISL - Larghezza</b>	26
<b>MISP - Profondità</b>	13,5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2006-2019
<b>RSTS - Situazione</b>	Restauro ex convento San Francesco d'Assisi, CS
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Impresa Cura, Murat Capistrano (VV) Via A. Lilio 5
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Cura, Murat
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Direzione Regionale Calabria
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lo stemma presenta uno scudo entro un cartiglio al cui centro è raffigurato, al di sopra di tre monticelli stilizzati, un leone rampante che reca una spada e una croce e ha tre stelle sulla testa. Il bordo dello scudo è circondato da una striscia curvilinea modulata in elementi alternativamente aggettanti e rientranti. L'emblema è così blasonabile: "ai tre monti sostenenti un leone rampante, tenente in una branca una

	croce e in una zampa una spada, accompagnato da tre stelle (6) in capo".
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 F 23 (LEONE) : 46 A 12 2 (FAMIGLIA COSENTINA) 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Leone rampante, tre stelle sulla testa, una spada, una croce e tre monticelli stilizzati
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La particolare conformazione dello stemma gentilizio è tipica di esempi riconducibili alla metà del Cinquecento. Esso è realizzato in marmo alabastrino tendente al marrone la cui provenienza non è ancora identificata. Lo scudo araldico è realizzato con accuratezza, elemento che fa pensare ad una manifattura non locale bensì rinviante a quelle personalità di origine toscana attestati in area cosentina in pieno Cinquecento per la realizzazione di opere in pietra e legno: Tommaso della Macchia, Bartolomeo della Scala e Bartolomeo Bendini. Colpisce la simbologia dello stemma: la figura del leone, che rappresenta la casata titolare dell'arme, indica come questa abbia simbolicamente ricusato la sua vocazione guerresca (suggerita dalla spada raffigurata con la punta verso il basso) per abbracciare la croce di Cristo, aderendo ai valori della pietà e della misericordia tipici del Cristianesimo. Luca Irwin Fragale identifica lo stemma con quello della famiglia Miceli oppure con quello della famiglia Guerra. Suscita qualche dubbio l'attribuzione alla famiglia Miceli in quanto l'arme di quest'ultima presenta numerose differenze. Il blasone dei Miceli è infatti: "D'azzurro al leone accostato in capo da tre stelle male ordinate ed in punta da tre bisanti ben ordinati con la fascia attraversante il tutto d'oro". Tra le differenze esistenti è l'assenza della fascia e dei tre bisanti in luogo dei quali troviamo tre monti.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Calabria/ CS/ Cosenza
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista pubblica/ecclesiastica
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Complesso monumentale di San Francesco d'Assisi/ SABAP CS
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Grotte, 4, Cosenza

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Panarello, Mario
<b>FTAD - Data</b>	2019
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1582545215100
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	S281B062
<b>BIBA - Autore</b>	Mussari, Bruno - Scamardi, Giuseppina
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S281B062
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 169-180
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	S281B012
<b>BIBA - Autore</b>	Palmieri, Luigi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S281B012
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 417
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	S281B075
<b>BIBA - Autore</b>	Fragale, Luca Irwin
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2016
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S281B075
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 187
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	S281B074
<b>BIBA - Autore</b>	Panarello, Mario
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S281B074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 138
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	S281B072
<b>BIBA - Autore</b>	Dodaro, Francesco Paolo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S281B072
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 170-171
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Gaetano, Teresa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Santis, Maria

